





Il contributo delle fonti rinnovabili nello scenario energetico decarbonizzato

Maurizio Delfanti

Amministratore Delegato - RSE





Le nuove policy europee

Alcune prospezioni condotte da RSE

Possibili ripartizioni territoriali

FF55 Renewable Energy Directive



- Target EU complessivo = 40% di FER
- Target per l'Italia = 36% di FER



Set a benchmark of 49% of renewables in buildings



Increase the use of renewable energy in heating and cooling by

1.1 percentage point every year



Raise the use of renewable energy in district heating and cooling by **2.1** percentage

points every year



Set an indicative target to increase renewable energy use in industry by 1.1 percentage points per year.

Targeted reduction in transport GHG intensity



Targeted share of renewable H2 and synthetic fuels

2.6% by 2030

Targeted share of advanced biofuels

2.2% by 2030



ETS nel pacchetto Fit-55



ETS is one of the most effective tools for reducing GHG emissions



-43%

GHG emissions reduction target by 2030



Amend Directive 2003/87/EC, Decision (EU) 2015/1814, Regulation (EU) 2015/757 -61%



lower the total emission cap to -61% by 2030 (w.r.t. 2005 levels)

-4.2%



increase its annual rate of reduction from -2.2% to -4.2%



phase out free emission allowances for aviation by 2026



include **shipping** emissions for the first time (commercial ships > 5000 gross t)



a separate new ETS is established for fuel distribution for road transport and buildings starting from 2025: -43% GHG emission reduction by 2030



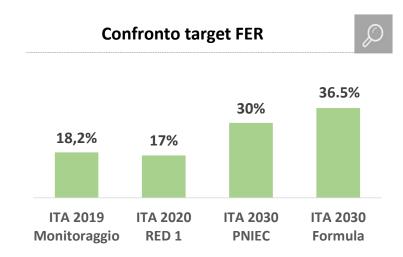


Table 11 - Renewable shares per Member States under various criteria; Source, EUROSTAT, PRIMES,EC calculations

	2020	framework		2030 framework						
MS	2019	2020 target	MS	Final NECP contribution	Current RES formula benchmarks(based on REDII)	Updated RES formula benchmarks to reach 40% RES Shares (indicative figures)				
AT	33.6%	34%	AT	46%-50%	46%	54%				
BE	9.9%	13%	BE	17.5%	25%	32%				
BG	21.6%	16%	BG	27%	27%	31%				
CY	13.8%	13%	CY	23%	23%	31%				
CZ	16.2%	13%	CZ	22%	23%	31%				
DE	17.4%	18%	DE	30%	30%	38%				
DK	37.2%	30%	DK	54-55%	46%	55%				
EE	31.9%	25%	EE	42%	37%	46%				
EL	19.7%	18%	EL	35%	31%	36%				
ES	18.4%	20%	ES	42%	32%	41%				
FI	43.1%	38%	FI	51%	51%	57%				
FR	17.2%	23%	FR	33%	33%	41%				
HR	28.5%	20%	HR	36.4%	32%	40%				
HU	12.6%	13%	HU	21%	23%	31%				
IE	12.0%	16%	IE	34.1%	31%	40%				
IT	18.2%	17%	IT	30%	29%	36%				
LT	25.5%	23%	LT	45%	34%	45%				
LU	7.0%	11%	LU	25%	22%	34%				
LV	41.0%	40%	LV	50%	50%	57%				
MT	8.5%	10%	MT	11.5%	21%	27%				
NL	8.8%	14%	NL	27%-32%	26%	36%				
PL	12.2%	15%	PL	21%-23%	25%	31%				
PT	30.6%	31%	PT	47%	42%	48%				
RO	24.3%	24%	RO	30.75%	34%	38%				
SE	56.4%	49%	SE	65-67%	64%	71%				
SI	22.0%	25%	SI	27%	37%	43%				
SK	16.9%	14%	SK	19.2%	24%	32%				
EU27	19.7%	20%	EU27	33.1-33.7%	32%	40,0%				

Il Regolamento Governance stabilisce come determinare il contributo dei singoli Paesi al target FER UE del 40%. La differenza tra l'obiettivo UE al 2030 e al 2020 si ripartisce sulla base di 4 componenti, ognuna con un peso diverso:

- per il 30% in maniera uniforme (C_FLAT);
- per il 30% sulla base della media del GDP pro-capite, a parità di potere d'acquisto, nel periodo 2013-2017 (C_GDP);
- per il 30% sulla base dello scenario PRIMES di sviluppo delle FER (C POTENTIAL);
- per il 10% sulla base del livello di interconnessione elettrica nel 2017 (C INTERCO).





RSE Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.

Via R. Rubattino 54 - 20134 Milano I www.rse-web.it





- FER_E: no target specifici
- FER_C: Riscaldamento e raffrescamento: incremento FER indicativo pari a 1,1% m.a.
- > FER_T: riduzione dell'intensità dei gas ad effetto serra di almeno il 13 % entro il 2030 rispetto ad una baseline
 - i. quota (energy) di biocarburanti avanzati e biogas di almeno 0,2 % nel 2022, dello 0,5 % nel 2025 e del 2,2 % nel 2030
 - ii. quota (energy) di combustibili rinnovabili di origine non bio di almeno 2,6 % nel 2030 (con prodotti intermedi di raffineria)
 - iii. Aviazione: obbligo FER al 2030 pari al 5% in contenuto energetico dei consumi, con 0,7% da green synthetic aviation fuels

Target trasversali:

- Industria: incremento FER indicativo annuo pari a 1,1% m.a. (compresi gli usi non energetici).
- ➤ Industria: contributo dei combustibili rinnovabili di origine non biologica utilizzati a fini energetici finali e non energetici pari al 50 % dell'idrogeno utilizzato a fini energetici finali e non energetici nell'industria entro il 2030 (escluso H₂ usato come prodotto intermedio).
- Edifici: gli SM devono fissare obiettivi tali da raggiungere target indicativo UE del 49% di FER negli edifici al 2030.





Le nuove policy europee

Alcune prospezioni condotte da RSE

Possibili ripartizioni territoriali

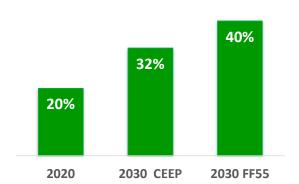


Alcune prime stime in base al Fit for 55



RINNOVABILI

Quota di energia da FER sui consumi finali lordi



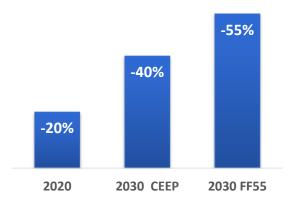
EFFICIENZA

Riduzione dei consumi di energia primaria rispetto al tendenziale 2007



EMISSIONI DI GAS SERRA

Riduzione dei gas serra rispetto ai livelli del 1990



IT – NECP	30%	-43%	-37%
IT – FF55	37%	-49%	-50%

CEEP = Clean Energy for all Europeans Package





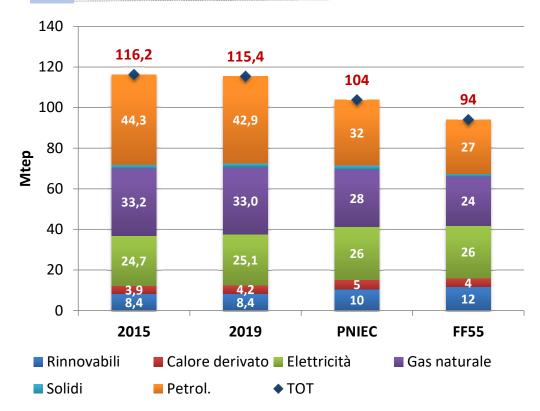


Consumi finali energetici al 2030





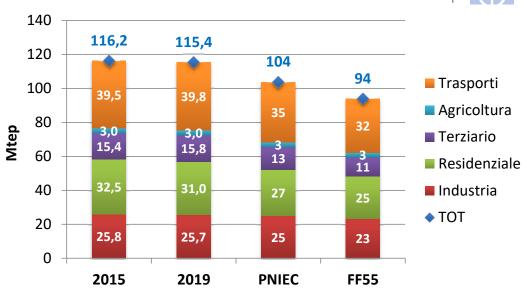




- Compaiono nuovi vettori energetici, come l'idrogeno green (0.63 Mtep)
- Largo uso del **biometano** (2.6 Mtep):
 - solo nei trasporti,
 - in rete gas
- Elettrificazione 28% (25% nel PNIEC)

Evoluzione dei consumi finali per settore







Generazione elettrica

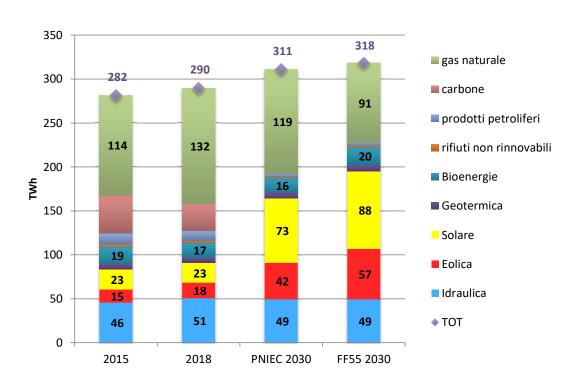


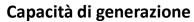




Generazione elettrica per fonte

Terawattora (TWh)









GW	2018	2030	2030
		PNIEC	FF55
Idroelettrico	18.9	19.2	19.2
Eolico on shore	10.3	19.3	21.4
Eolico off shore	0.0	0.9	3.6
FV	20.1	51.1	64.5
CSP	0.0	0.9	0.9
Solidi	8.7	0.0	0.0
Gas	48	50.0	43.0
Prodotti petroliferi	2.5	0.8	0.9
Bioenergie	4.2	3.8	5.0
Geotermoelettrico	0.8	1.0	1.0







Le nuove policy europee

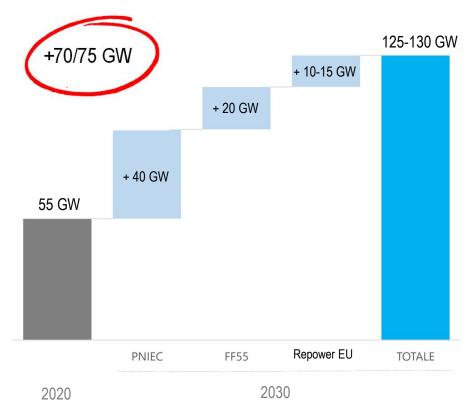
Alcune prospezioni condotte da RSE

Possibili ripartizioni territoriali

La potenza obiettivo Italia

Nuova potenza aggiuntiva FER per raggiungere obiettivi al 2030

GW da installare











La scelta della potenza obiettivo

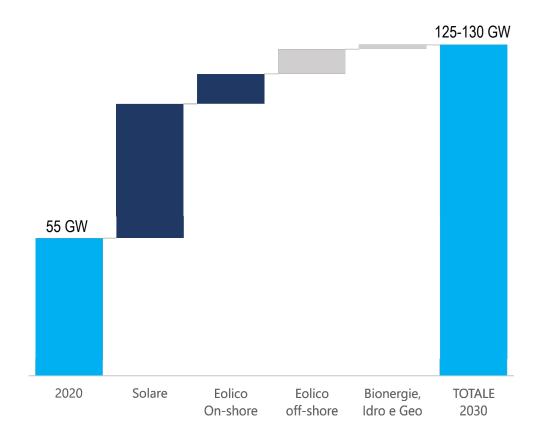
- Sono necessari circa 70-75 GW aggiuntivi per portare l'Italia in linea con gli ultimi obiettivi EU
- L'obiettivo di potenza è in linea con il Piano della Transizione Ecologica (incremento 70-75 GW)
- Tale potenza appare in linea con quella indicata da operatori di settore. In particolare:
 - ✓ Elettricità Futura indica una potenza aggiuntiva al 2030 di 85 GW
 - ✓ Terna S.p.A. indica una potenza aggiuntiva al 2030 di 66 GW

La potenza obiettivo da ripartire: le fonti



Scenario potenza FER al 2030 per target UE: ripartizione per fonte

GW da installare





Elementi di scelta sul mix delle fonti

- Si è scelto di calcolare la ripartizione ipotizzando che l'intero incremento di potenza sia ascrivibile ad eolico e fotovoltaico. Questo perché:
 - ✓ l'incremento della potenza in tutti gli scenari è principalmente attribuibile a fotovoltaico ed eolico (la scelta è frutto delle ottimizzazioni dei modelli energetici)
 - √ a parità di potenza installata: la realizzazione di impianti di altre fonti costituirà elemento di flessibilità per le Regioni e Province Autonome per ridurre l'impatto di occupazione del territorio (eolico e fotovoltaico sono le fonti con maggior utilizzo di territorio)

Gli scenari di ripartizione analizzati



Scenario A

Aree disponibili - 50% terra

 METODOLOGIA RIPARTIZIONE REGIONALE: sulla base delle aree disponibili (vedi slide precedenti)

■ EQUILIBRIO TETTO/TERRA FV:

- nuovo installato pari a 45 su tetto e 55% a terra
- in modo da raggiungere al 2030 una ripartizione finale 50% su tetto e 50% a terra
- ripartizione finale in linea con quanto ipotizzato dal PNIEC

Scenario B

Richieste connessione – 81% terra

 METODOLOGIA RIPARTIZIONE REGIONALE: sulla base delle richieste di connessione pervenute al TSO (TERNA)

■ EQUILIBRIO TETTO/TERRA FV:

- nuovo installato pari a 19 su tetto e 81% a terra
- in modo da raggiungere al 2030 una ripartizione finale 31% su tetto e 69% a terra
- Ripartizione finale con preponderanza di installazioni al Sud rispetto a scenario B, dove vi è il maggior numero di richieste di connessione

Scenario C

Aree disponibili – 81% terra

- METODOLOGIA RIPARTIZIONE REGIONALE: sulla base delle aree disponibili (vedi slide precedenti)
- EQUILIBRIO TETTO/TERRA FV:
 - nuovo installato pari a pari a 19 su tetto
 e 81% a terra
 - in modo da raggiungere al 2030 una ripartizione finale 31% su tetto e 69% a terra
 - Equilibrio tetto/terra finale uguale a quella dello scenario B (ma con ripartizione regionale secondo criterio aree disponibili dello scenario A)

Gli scenari di ripartizione: equilibrio tetto/terra e Nord/Sud



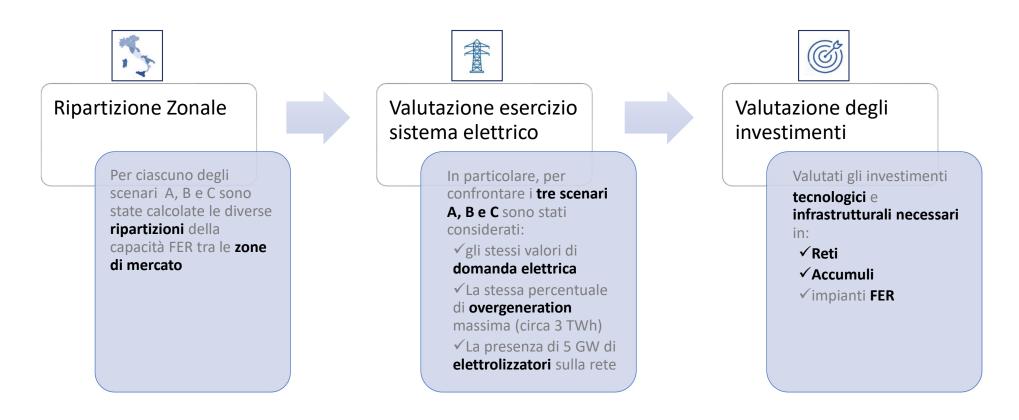
Potenza da installare al 2030, ripartita per area geografica e per tipologia di installazione (tetto/terra) [GW]

		Scenario B			Scenario C								
Aree disponibili – 50% terra					Richieste connessione – 81% terra					Aree disponibili – 81% terra			
		20 GW	54 GW	I			33 GW	54 GW				22 GW	54 GW
24 GW	9 GW	29 GW					44 GW	9 GW 23 GW			43 GW		
			24 GW	1	2 GW	8 GW		10 GW		20 011			11 GW
Nord	Centro	Sud + Isole	TOTALE	-	Nord	Centro	Sud + Isole	TOTALE		Nord	Centro	Sud + Isole	TOTALE

Analisi elettrica degli scenari



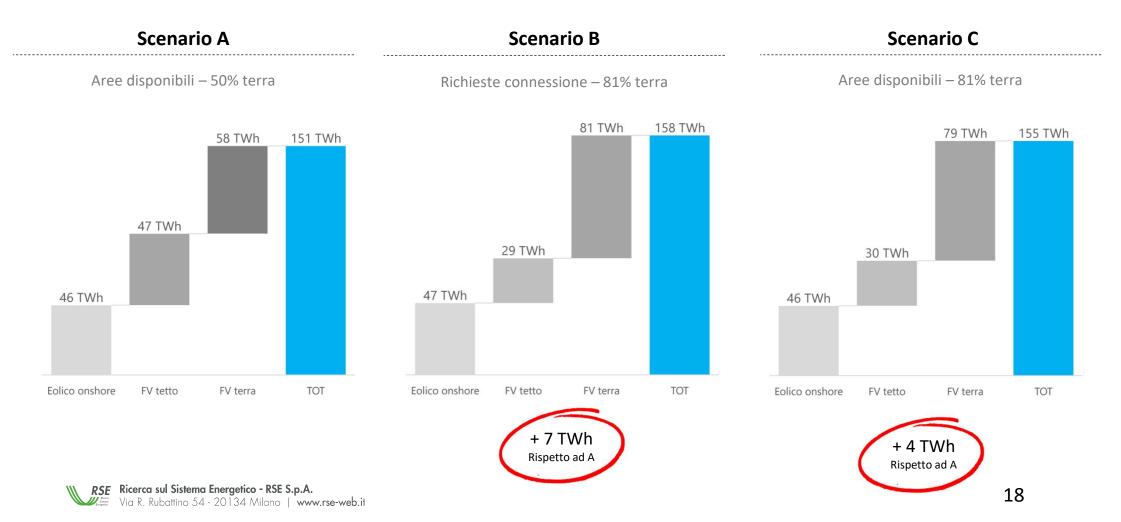
E' stata avviata un'analisi per valutare la fattibilità degli scenari in condizioni di esercizio in sicurezza del sistema elettrico, nonché gli investimenti correlati



Analisi elettrica: Produzione elettrica al 2030



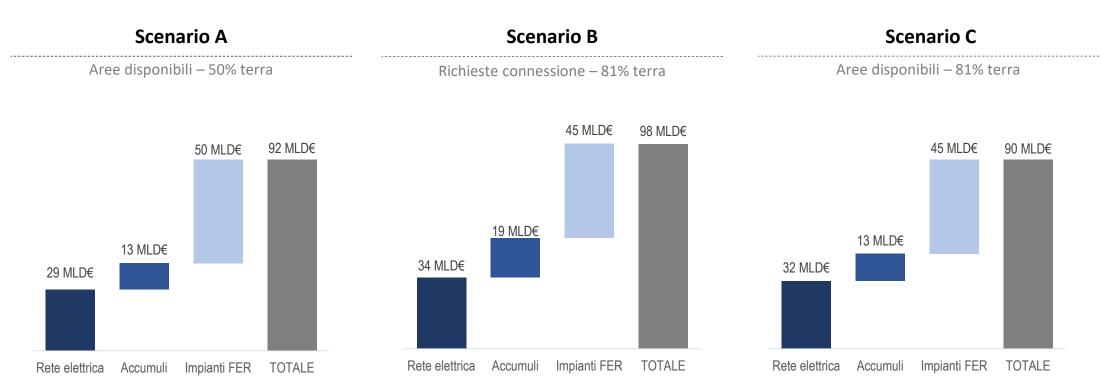
Stima della produzione elettrica correlata al 2030



Analisi elettrica: le infrastrutture necessarie e gli investimenti correlati al 2030



Stima dei principali investimenti in infrastrutture per la produzione, il trasporto, la distribuzione e lo stoccaggio dell'energia elettrica da FER [miliardi di euro]





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

maurizio.delfanti@rse-web.it